



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO
SEDE DI NAIROBI

RELAZIONE ANNUALE 2020

INDICE

- INTRODUZIONE

- A COLPO D'OCCHIO

- IL KENYA
 - I SETTORI E LE PRINCIPALI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE IN KENYA NEL 2020
 - FOCUS: LE EMERGENZE
 - FOCUS: IL COORDINAMENTO EUROPEO

- I RESTANTI PAESI DI COMPETENZA
 - L'UGANDA
 - LA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
 - LA TANZANIA
 - IL BURUNDI
 - IL RUANDA

- LA PROGRAMMAZIONE 2021





Introduzione

Il 2020 è stato un anno nel quale ci si è confrontati con una nuova normalità sociale, economica e lavorativa in un momento di emergenza sanitaria globale. Un'emergenza che non ha risparmiato alcun Paese e che si è sovrapposta ad altre emergenze già presenti in diversi contesti regionali, indebolendo ulteriormente molti Paesi già in sofferenza.

Dagli effetti del cambiamento climatico all'insicurezza alimentare, passando per l'infestazione delle locuste e le instabilità politiche locali, la pandemia da COVID-19 ha reso così necessario un ulteriore rafforzamento della cooperazione tra i Paesi partner e donatori gettando le basi di una maggior coesione e un miglior coordinamento. Esempi, come si vedrà nella relazione, sono stati il supporto ai Paesi partner sul piano dell'emergenza sanitaria, ma anche la rinnovata collaborazione tra i Paesi europei. Tutto questo senza dimenticare le attività in corso che, pur con qualche rallentamento, sono proseguite grazie all'eccezionale resilienza degli attori del "Sistema cooperazione" impegnati in prima linea sul campo: dalle agenzie governative alle organizzazioni della società civile italiana e locale.

Uno spirito di collaborazione che ha permesso anche la redazione di questa nuova relazione, realizzata con la volontà di fornire un quadro generale chiaro e fruibile sui settori e le attività di cooperazione nei Paesi di competenza della Sede. Se ci sarà qualche incongruenza o errore redazionale chiediamo scusa fin da ora e ci impegniamo a correggere immediatamente nel sito web dove questa relazione viene resa disponibile a tutti.

Lo Staff della sede AICS di Nairobi

A colpo d'occhio

La sede AICS di Nairobi è competente per Kenya (Paese prioritario AICS), Burundi, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Tanzania ed Uganda. Si tratta di un'area dalle grandi potenzialità nella quale convivono Paesi in forte crescita e avviati verso un solido sviluppo e Paesi dalle grandi ricchezze, ma colpiti da instabilità e crisi umanitarie.

In Kenya l'AICS sostiene settori chiave quali agricoltura, infrastrutture sostenibili e creazione di impresa e impiego. Negli altri paesi di competenza, le attività di cooperazione si concentrano sullo sviluppo della formazione professionale (Tanzania), sul settore sanitario (Uganda), e sugli aiuti umanitari di emergenza (Repubblica Democratica del Congo) anche in collaborazione con una forte e consolidata presenza di Organizzazioni della società civile italiana.

Nel corso del 2020, in Kenya, Uganda e Repubblica Democratica del Congo, la Sede di Nairobi ha contribuito nel rafforzare i sistemi sanitari locali e supportare le comunità locali più fragili, mitigando gli effetti della pandemia di COVID-19.



Portafoglio totale - 2020

222.9 MILIONI DI EURO
6 PAESI

Principali settori di intervento



Acqua e salute

43.4 MILIONI DI EURO



Agricoltura e resilienza

32.3 MILIONI DI EURO



Infrastrutture sostenibili

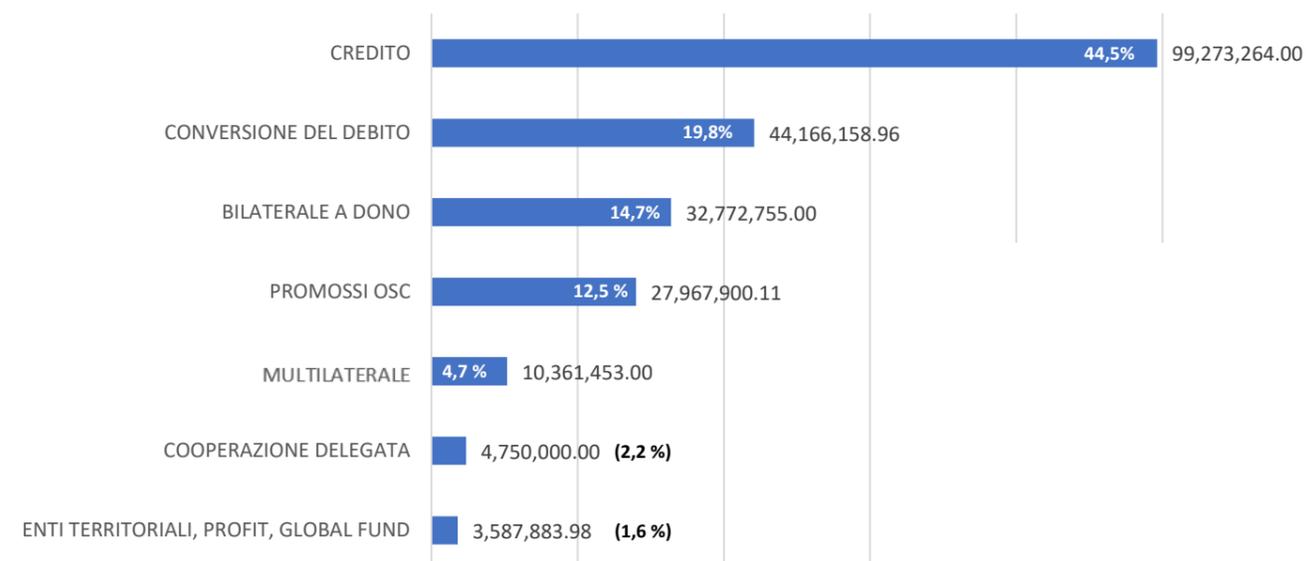
55.1 MILIONI DI EURO



Creazione d'impiego

3.6 MILIONI DI EURO

Ripartizione per tipologia di aiuto



Il Kenya

 **161.1** MILIONI DI EURO
PORTAFOGLIO COMPLESSIVO

Il Kenya, a partire dal 2008 ha avviato un piano di sviluppo a lungo termine delineato dal documento “*Kenya Vision 2030*” e realizzato attraverso piani di sviluppo di medio termine (MTP). A seguito della vittoria alle elezioni presidenziali, il Presidente Uhuru Kenyatta ha definito la “*Big Four Agenda for Development*”, che ha indirizzato il terzo piano di medio termine (2018 - 2022) su quattro pilastri: 1) sviluppo del manifatturiero e creazione d'impiego, 2) edilizia sociale, 3) accesso alla salute per tutti, 4) sicurezza alimentare e nutrizione.

In questo contesto, a fianco delle iniziative infrastrutturali a credito di aiuto in esecuzione governativa, la Sede di Nairobi porta avanti importanti interventi a dono dove essenziale è l’apporto delle Organizzazioni della società civile italiane grazie ai contributi AICS per programmi promossi dalla sede centrale e affidati dalla sede di Nairobi.

I canali di intervento

 **44.1** MILIONI DI EURO
CONVERSIONE DEL DEBITO

 **69.5** MILIONI DI EURO
CREDITI D’AIUTO

 **20.6** MILIONI DI EURO
BILATERALE AICS

 **16.4** MILIONI DI EURO
36 PROGETTI ATTIVI
PROMOSSE OSC AICS

 **8.9** MILIONI DI EURO
MULTILATERALE

 **1.6** MILIONI DI EURO
BANDI AICS GLOBAL FUND, PROFIT

Altri partner dell’azione italiana sono le Nazioni unite (FAO, Un Women, UNDP e UNEP) oltre a eccellenze italiane quali l’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per il sostegno all’Ufficio statistico del Kenya; l’Università di Pavia per il “*Master In Economics Cooperation And Human Development*” con la Kenyatta University; l’università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e la sua fondazione E4Impact che, insieme a Eni e alla Fondazione Res4Africa, proseguono nello sviluppo e sostegno alla giovane e innovativa imprenditoria del Kenya.

Attenzione è data anche all’economia blu delle aree costiere, collaborando con il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei di Bari e con altri Partner di sviluppo europei, attraverso programmi di cooperazione finanziati dall’Unione Europea.

I settori e le principali iniziative di cooperazione in Kenya nel 2020

Le iniziative gestite direttamente da AICS sono presenti in gran parte del Paese coprendo contee della Costa, del Centro e dell'Ovest del Paese. Le attività in corso e future si allineano alle aree prioritarie del *"EU Joint Cooperation Strategy 2018-2022"*, quali 1) **miglior dialogo interistituzionale**, 2) **infrastrutture sostenibili**; 3) **creazione d'impiego**; 4) **migliore nutrizione e sicurezza alimentare e resilienza ai cambiamenti climatici**. Nel 2020, in linea con questa strategia, la Sede ha attivamente partecipato riposto alle emergenze ha affrontato il Paese quali inondazioni e COVID e ha rafforzato il coordinamento con l'Unione Europea, lavorando per allineare la propria azione a tematiche di sviluppo comuni (*"Team Europe Initiatives"*) nell'ambito della protezione ambientale, resilienza, economia verde e costiera, nonché dello sviluppo di imprenditoria digitale.

AID 11767 – 3.5 milioni di euro (DONO)

Revamping the gourmet coffee production in Kenya

Il progetto è volto a garantire in sette Contee del Kenya centrale e occidentale (Meru, Nyeri, Murang'a, Embu, Kiambu, Machakos, Bungoma) la caratterizzazione e la tracciabilità del caffè keniano, educare gli agricoltori sulle buone pratiche colturali e fornire formazione manageriale alle organizzazioni, con l'obiettivo di accrescere il valore del caffè locale.

AID 1797 – 9.1 milioni di euro (CREDITO)

SIGOR Wei Wei Integrated Development

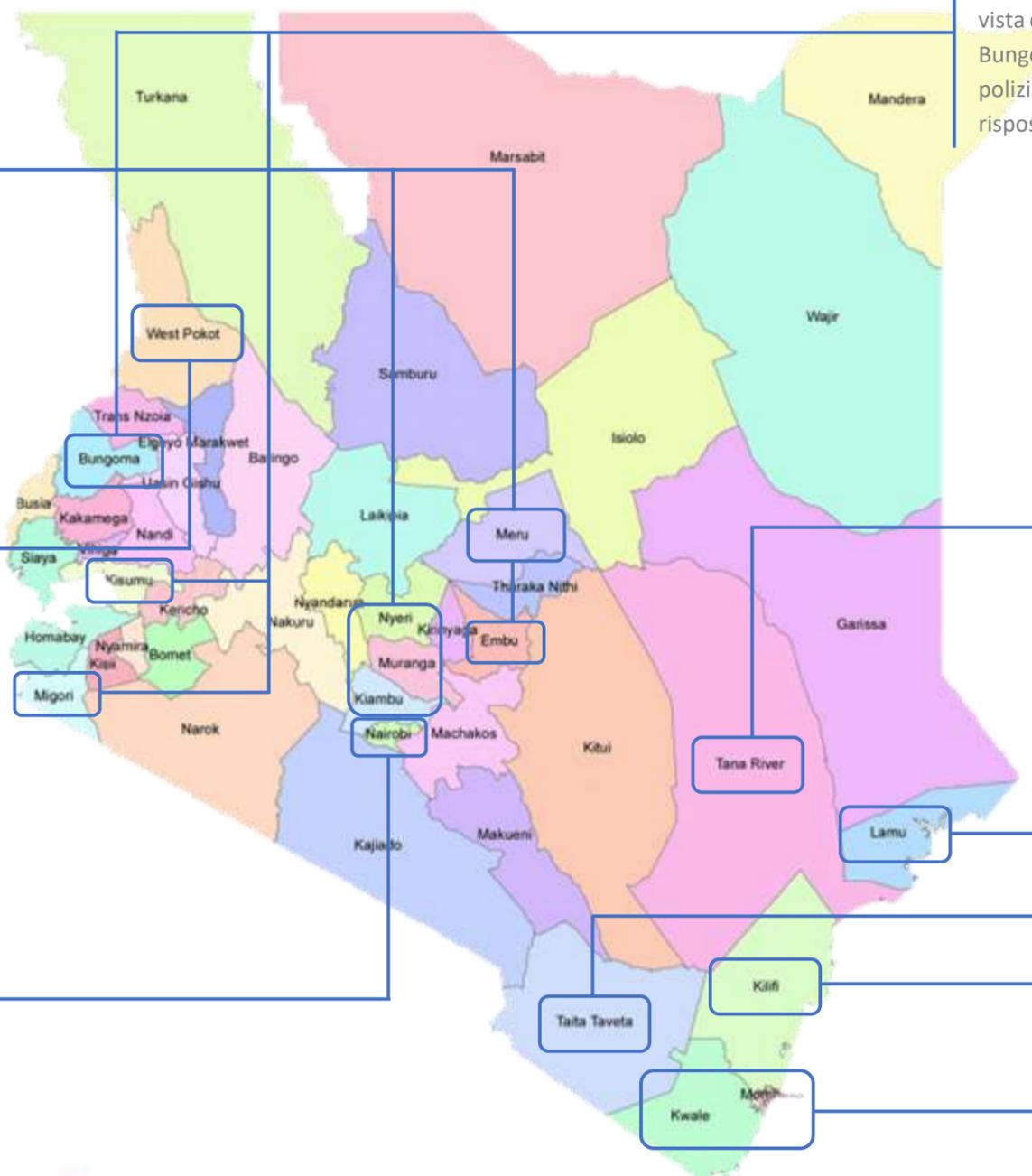
Dopo aver contribuito alla creazione di 400 ettari aggiuntivi di perimetro irriguo, nel West Pokot migliorando in modo rilevante le condizioni di vita della popolazione in un'area arida e semi arida, l'iniziativa si avvia alla conclusione attraverso un programma di formazione degli agricoltori e di fornitura attrezzature e macchinari da campo.

AID 12232 – 2.96 milioni di euro (DONO)

Incubatore di impresa e innovazione energetica in Kenya

Sulla base dei risultati positivi del progetto di incubatore E4Impact, si riprende e si rafforza l'azione svolta insieme all'Università Cattolica del Sacro Cuore e alla Fondazione E4impact negli ultimi tre anni.

L'incubatore sarà potenziato per garantire una maggiore digitalizzazione e più rapido, efficiente e digitale sviluppo delle imprese locali. Sarà anche affiancato dalla fondazione RES4Africa e da ENI per trasferire tecnologia, buone pratiche e competenze nel campo dell'energia solare, sviluppando capacità locali su pannelli fotovoltaici innovativi, frutto della ricerca ENI.



AID 11837 e AID 12205 – 600.000 euro (DONO)

Let It Not Happen Again

Il progetto opera per contrastare il fenomeno della violenza di genere, particolarmente rilevante durante il periodo elettorale. Le attività, in vista del prossimo ciclo elettorale 2022, operano nelle contee di Nairobi, Bungoma, Kisumu, Migori, a supporto delle istituzioni locali (quali polizia, magistratura e servizi per la salute) per poter migliorarne la risposta, e nella promozione dei diritti umani.



AID 11922 – 661.453 euro (DONO)

SHARE BLUE – Sustainable horizons for the Blue Economy in the Kenyan coastal area

Il progetto, realizzato dal Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei di Bari, opera per sostenere un'economia blu più inclusiva e sostenibile attraverso il potenziamento delle istituzioni e il coinvolgimento delle comunità, creando un ambiente per attrarre investimenti e fornire opportunità di lavoro soprattutto per donne e giovani. Indirizzato alle Contee del Blocco economico costiero (Kilifi, Kwale, Lamu, Mombasa, Taita Taveta e Tana River), ha consentito la raccolta e la revisione di dati e informazioni rilevanti per la formulazione della componente italiana del programma di cooperazione delegata dell'Unione Europea "Go Blue".

"Go Blue" sarà realizzato rilancerà il settore dell'economia blu, con particolare attenzione alle aree costiere e alla sostenibilità ambientale, e sarà realizzato da AICS a partire dal 2021 insieme alle agenzie di cooperazione di Germania, Francia, Portogallo e con UNEP e UN-HABITAT.

FOCUS: La risposta alle emergenze in Kenya



Ripristino schema irriguo Sigor (West Pokot) - [VIDEO](#)

Tra il 2019 e la prima metà del 2020 il Kenya ha registrato piogge senza precedenti che hanno colpito le Contee centrali e settentrionali. Anche se considerate Aree Aride e Semi-Aride (ASAL), queste sono esposte a fenomeni di piogge e caldo estremi causati dal cambiamento climatico in atto. Le forti piogge del 2020 hanno causato inondazioni, sfollato migliaia di persone dalle proprie abitazioni, e reso inagibili infrastrutture fondamentali.

In particolare, la Sede di Nairobi ha contribuito, su richiesta del Governo nazionale e locale, al ripristino del sistema di irrigazione Sigor Wei-Wei. I lavori hanno permesso di riattivare le prese d'acqua, di rinforzare gli argini del fiume Wei-Wei e di predisporre misure di contenimento all'erosione delle aree limitrofe allo schema irriguo.



Fornitura materiale protettivo e sostegno alimentare (West Pokot)

In un contesto in cui inondazioni, diffusione del COVID-19 e invasione di locuste hanno messo a dura prova il Kenya, di concerto con le autorità locali, la sede di Nairobi ha predisposto la distribuzione di materiale sanitario e l'installazione di punti per consentire l'igienizzazione delle mani alla Contea del West Pokot.

L'intervento ha integrato gli sforzi della Contea nella riduzione del rischio di trasmissione del COVID-19 all'interno delle comunità locali colpite da forti piogge e inondazioni, nonché ha permesso di distribuire pacchetti alimentari per assistere circa 5.000 famiglie in tutta la Contea.



Sostegno di UNDP all'emergenza COVID-19 - [VIDEO](#)

Con l'improvvisa ondata di contagi che ha sovraccaricato i servizi sanitari in Kenya, Svezia, Finlandia e Italia hanno garantito il proprio sostegno al Governo del Kenya per rispondere all'emergenza attraverso il programma per il supporto al processo di decentramento avviato a fine 2019.

Un totale di 50 esperti sanitari del programma Volontari delle Nazioni Unite (UNV) hanno partecipato alla risposta all'emergenza sanitaria nelle 14 contee più vulnerabili del Paese garantendo una risposta rapida con attività di sensibilizzazione, miglioramento dei servizi sanitari locali, contrasto alla discriminazione e violenza di genere.



FOCUS: Il Coordinamento europeo

#TEAMEUROPE

Cos'è #TeamEurope?

L'iniziativa #TeamEurope nasce nel 2020 come strumento utile a caratterizzare il sostegno collettivo europeo ai paesi partner in risposta alla crisi pandemica del Covid-19. Si è, poi, esteso ad altri settori per rispondere alla necessità di rendere più visibile, efficace e coordinata l'azione comune dell'Unione europea, i suoi Stati membri e istituzioni della UE nella cooperazione con i paesi partner. L'iniziativa invia un forte messaggio di partnership e solidarietà europea per una ripresa post-pandemica verde, giusta, sostenibile e inclusiva, rispondendo alle priorità dello sviluppo umano. #TeamEurope rafforza i partenariati locali, attraverso una collaborazione più stretta tra Stati membri e istituzioni dell'UE operanti nei Paesi partner, rafforzando, così, il dialogo politico sui temi della cooperazione

Il #TeamEurope in Kenya

Le prime iniziative comuni europee identificate in Kenya (#TeamEurope Initiatives) si concentreranno su “*Green Deal*” e “*Digitalisation*”, al cuore della programmazione europea 2021 – 2027 per il Kenya, pienamente in linea con le priorità strategiche nazionali e del sistema UE.

Nel settore ambientale, i programmi di intervento AICS coprono già le componenti dell'iniziativa europea attraverso il lavoro di trattamento sostenibile dei rifiuti e trasformazione in energia nella contea di Kajiado; gli interventi di ripristino ambientale nella contea di West Pokot; il miglioramento della produzione su piccola scala del caffè nel Kenya centrale e occidentale; e il lavoro svolto con FAO per garantire un sistema alimentare più inclusivo e sostenibile per le comunità dell'area di Kisumu. A ciò si aggiungono iniziative legate alla programmazione 2020 sulle energie rinnovabili e la conservazione del capitale naturale e protezione della biodiversità.

Nel settore della digitalizzazione prosegue l'impegno nello sviluppo del settore privato e l'innovativo contributo del programma E4Impact e dei suoi acceleratori e incubatori di impresa, attraverso partenariati sviluppati con Eni e con la Fondazione Res4Africa.





L'Uganda


29 MILIONI DI EURO
PORTAFOGLIO COMPLESSIVO

In Uganda, le attività di cooperazione si concentrano sul rafforzamento dei sistemi sanitari locali e nazionali a garanzia dell'accesso ai servizi da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione nelle aree urbane e rurali.

Con i sistemi sanitari locali che, in circostanze così straordinarie, si sono trovati e si trovano in affanno nel fornire anche una risposta efficace e tempestiva contro la diffusione del COVID-19, la Sede di Nairobi ha sostenuto due eccellenze quali l'Ospedale St. Mary a Lacor (gestito dalla Fondazione Corti) e il Dr. Ambrosoli Memorial Hospital (gestito dalla fondazione Ambrosoli). Questi hanno ricevuto materiale per la prima emergenza e attrezzature mediche per estendere i servizi di terapia intensiva e trasfusione.

Parallelamente proseguita la realizzazione dell'iniziativa di "Sostegno al Piano strategico sanitario nazionale ugandese e il piano per la pace, la ricostruzione e lo sviluppo" (AID 9108), per un importo pari a euro 4.200.000. L'ultima componente ancora attiva, finanziata direttamente al Governo ugandese, prevede la costruzione di 68 alloggi per lo staff medico nelle aree più marginali della regione della Karamoja, la più povera e disagiata dell'Uganda.

Inoltre, nel corso dell'anno, si è conclusa la negoziazione di un credito d'aiuto nel settore sanitario per un valore di dieci milioni di euro. Tale progetto prevede sia l'aumento del numero degli alloggi per lo staff medico sia la costruzione ed equipaggiamento di nuovi centri di salute ed ospedali nelle aree più remote della Karamoja.

I canali di intervento


10 MILIONI DI EURO
CREDITI D'AIUTO


14.9 MILIONI DI EURO
BILATERALE AICS


3.3 MILIONI DI EURO
PROMOSSE OSC AICS


0.8 MILIONI DI EURO
BANDI AICS GLOBAL FUND, PROFIT





La Repubblica Democratica del Congo


2.7 MILIONI DI EURO
PORTAFOGLIO COMPLESSIVO

La Cooperazione italiana è presente nel Paese sin dal 2008 con programmi sia ordinari che di emergenza. Nel corso del 2020 sono stati svolti interventi, in affidamento a OSC, volti al miglioramento dei livelli di salute materno-infantile, educazione, sicurezza alimentare, misure di protezione e di tutela della popolazione civile nelle aree del nord e sud Kivu, Goma, Beni, Betumbo, Tanganika, Ituri, Kasai, Masisi e Kinshasa.

Sul piano multilaterale, sono state concluse progettualità con Agenzie delle Nazioni unite quali FAO e UNFPA. In particolare, il finanziamento a quest'ultima Agenzia ha permesso la realizzazione di attività a supporto di donne vittime di violenze assicurando assistenza medico-chirurgica, sostegno psicosociale e mezzi idonei al reinserimento civile ed economico.

Importante è stato il sostegno al sistema sanitario e alle popolazioni locali, colpite anch'esse dall'epidemia di COVID-19. In particolare, la Sede di Nairobi, grazie all'appoggio dell'Ambasciata italiana a Kinshasa e all'impegno del compianto Ambasciatore Luca Attanasio, ha risposto all'appello lanciato dall'Istituto nazionale di ricerca biomedica di Kinshasa (IRBM) e dal Governatore della provincia, per garantire l'approvvigionamento di mascherine per le fasce più deboli della popolazione. Inoltre, a sostegno dei medici in prima linea nella risposta al COVID-19, l'IRBM ha ricevuto mascherine, candeggina per la disinfezione degli spazi operativi, forniture di acqua e pasti per il personale sanitario.

I canali di intervento


1 MILIONE DI EURO
BILATERALE AICS


1.5 MILIONI DI EURO
MULTILATERALE


0.2 MILIONI DI EURO
BANDI AICS ENTI TERRITORIALI, PROFIT



La Tanzania



Le iniziative italiane in Tanzania sono realizzate principalmente attraverso programmi bilaterali, gestiti, in una prospettiva di ownership, dal Governo locale. In particolare, nel corso del 2020 è stato portato in fase finale di negoziazione un credito da 19.7 milioni di euro per lo sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale nel Paese.

Inoltre, sono presenti nel paese iniziative di cooperazione cofinanziate ad Organizzazioni della Società Civile e ad enti pubblici di ricerca italiani, nonché imprese del settore privato profit.



Il Burundi



È proseguita nel corso del 2020 l'iniziativa "Accesso alle energie rinnovabili nelle zone off-grid del Burundi come volano di sviluppo socio-economico", per la quale l'Istituto per la Cooperazione Universitaria ha ricevuto un co-finanziamento AICS – per favorire il miglioramento dell'accesso all'energia "off-grid" e della resilienza socioeconomica nelle aree agricole delle province di Bujumbura Rural, Ruyigi e Rutana. Inoltre, a fine 2020, è stato stanziato un fondo emergenza di 100.000 euro per la fornitura di materiale medico-sanitario di prima necessità a supporto del sistema sanitario locale, in sofferenza a causa delle infezioni da COVID-19.



Il Ruanda



Uno sguardo al post-COVID: la programmazione 2021-2024

 **17.7** MILIONI DI EURO
PROGRAMMAZIONE COMPLESSIVA

 **4**
SETTORI DI INTERVENTO

 **6**
PROGETTI

Sebbene la pandemia di COVID-19 continui a persistere, con successive ondate, la Sede di Nairobi ha predisposto una programmazione ordinaria di supporto per il Kenya e per i Paesi di competenza che permetta di rimanere nel solco sia delle linee di sviluppo governative, sia delle aree di intervento della Cooperazione italiana tenendo in debito conto gli effetti e le conseguenze della pandemia di COVID-19.

Una programmazione basata su tre pilastri principali a sostegno di: servizi di base, ambiente e protezione del territorio, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile. Trasversalmente saranno favorite progettualità per il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment delle donne.

Servizi di base (iniziativa regionale)

Sostegno ai servizi sanitari a livello locale e nazionale, fortemente indeboliti dalla pandemia di COVID-19. L'azione proposta si focalizzerà sulla sanità di base, la prevenzione, il rafforzamento di una rete sanitaria anche riconducibile alla presenza italiana in Kenya e nella regione. Si prevedono altresì degli interventi infrastrutturali per i servizi sociali in aree marginali.

 **12.1** MILIONI DI EURO
VALORE INTERVENTI PROGRAMMATI

Ambiente e protezione del territorio (Kenya)

Prosecuzione del supporto al credito a favore della gestione sostenibile dei rifiuti nella contea di Kajiado e avvio di una progettualità specifica destinata alla promozione della conservazione della biodiversità e alla gestione integrata della terra di proprietà delle comunità, per garantire una gestione comunitaria, equa e sostenibile delle risorse ambientali.

 **1** MILIONE DI EURO
VALORE INTERVENTI PROGRAMMATI

Sicurezza alimentare agricoltura sostenibile (Kenya)

Prosecuzione dell'azione nell'area di Sigor (a tradizionale intervento italiano in Kenya) volta a ridurre la vulnerabilità climatica e ambientale delle popolazioni favorendo l'utilizzo di approcci agricoli più sostenibili che permettano una miglior resa e conservazione del territorio. Gli interventi interesseranno i territori più fragili ed esposti, come le aree aride e semi aride.

 **4** MILIONI DI EURO
VALORE INTERVENTI PROGRAMMATI

Uguaglianza di genere ed *empowerment* delle donne (Kenya)

In aggiunta all'attenzione riservata alla tematica in ciascuna delle progettualità previste, è programmato un intervento specifico di tutela delle donne vittime di violenza, soprattutto in vista delle elezioni presidenziali 2022 in Kenya

 **0.6** MILIONI DI EURO
VALORE INTERVENTI PROGRAMMATI



**AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO**

Sede di **Nairobi**

• **KENYA, BURUNDI, REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO,
RUANDA, TANZANIA, UGANDA**

United Nations Crescent, Gigiri

P.O. BOX 63389

00691, Muthaiga, Nairobi

 @aics.nairobi  www.nairobi.aics.gov.it

 @aics_nairobi  press.nairobi@aics.gov.it

 +254 (0) 20 5137200



Copertina e Quarta di copertina: Beneficiari progetto Italia - Kenya
"Sigor Wei-Wei integrated development" AID1797

© Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale / Magnum Photos (Jean Gaumy)